

Camera di Commercio
Maremma e Tirreno

Livorno, 15 Giugno 2017 - ore 15

*Camera di commercio
della Maremma e del Tirreno*

**15^a GIORNATA
DELL'ECONOMIA**

UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

SVILUPPO DI UN TERRITORIO

GROSSETO E LIVORNO: DUE PROVINCE, UNA CAMERA DI COMMERCIO

RESIDENTI (al 31/12/2016)

Grosseto 223.045
Livorno 337.334

560.379

15%

della popolazione toscana

COMUNI

Grosseto 28
Livorno 20

48

Oltre 200 km

di costa e tutte le isole
dell'Arcipelago toscano

TERRITORIO (kmq)

Grosseto 4.503,12
Livorno 1.213,71

5.716,83

25%

del territorio regionale

IMPRESE (sedi + unità locali)

Grosseto 36.090
Livorno 41.088

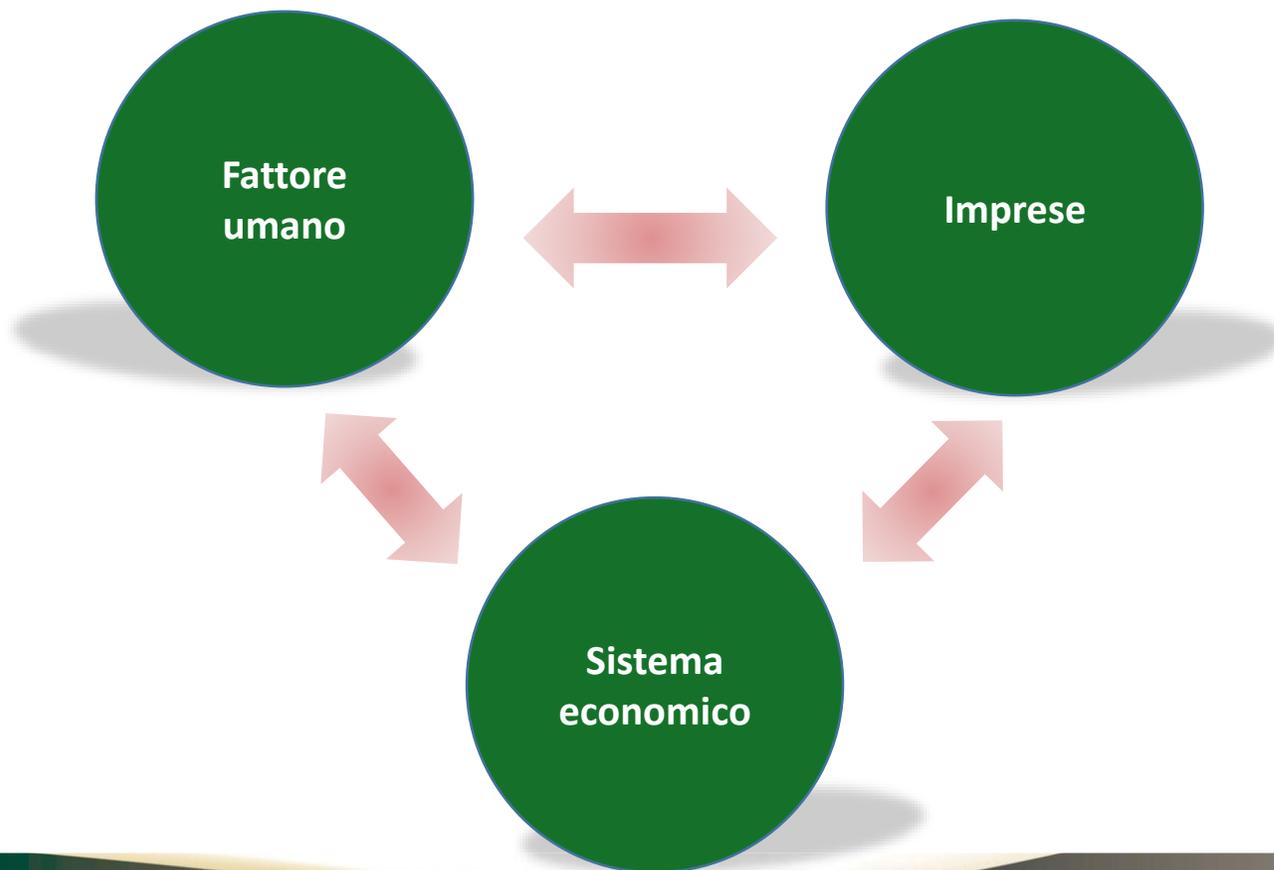
77.178

15%

delle imprese toscane



DAL FATTORE UMANO ALL'IMPRESA PER SVILUPPARE IL SISTEMA ECONOMICO DEL TERRITORIO



IL FATTORE UMANO

*La popolazione:
da giovani che eravamo...*

Residenti 2014/2015 e variazioni tendenziali			
Territorio	31/12/2014	31/12/2015	Variazione %
Grosseto	224.481	223.652	-0,37
Livorno	339.070	337.951	-0,33
Toscana	3.752.654	3.744.398	-0,22
Italia	60.795.612	60.665.551	-0,21
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT</i>			

Nel 2015 i residenti in Italia ed in Toscana sono diminuiti dello 0,2%. La popolazione delle province di **Grosseto e Livorno** subisce invece un **calo più marcato**, confermando il *trend* di diminuzione già evidenziato l'anno precedente.

Saldi e tassi di crescita naturale e migratorio, 2015				
Territorio	Saldo naturale	Tasso di crescita naturale (‰)	Saldo migratorio totale	Tasso di crescita migratorio (‰)
Grosseto	-1.500	-6,69	671	2,99
Livorno	-2.019	-5,96	900	2,66
Toscana	-17.856	-4,76	9.600	2,56
Italia	-161.791	-2,66	108.712	1,79
<i>Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT</i>				

Saldo naturale negativo per Grosseto e Livorno con valori in ulteriore diminuzione. Tassi di crescita naturale tra i più bassi in Toscana ed ampiamente sotto la media nazionale.

Saldo migratorio positivo ma il flusso migratorio non è sufficiente a colmare il *gap* derivante dal saldo naturale.

Nati, morti e tassi di nati-mortalità. Anno 2015

<i>Territorio</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Tasso di natalità (‰)</i>	<i>Tasso di mortalità (‰)</i>
Grosseto	1.467	2.967	6,55	13,24
Livorno	2.365	4.384	6,99	12,95
Toscana	27.494	45.350	7,33	12,10
Italia	485.780	647.571	8,00	10,66

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

Anche dall'analisi delle componenti del movimento naturale, nascite e morti, traspare che le popolazioni grossetana e livornese sono strutturalmente anziane: nascono pochi figli e, vista l'età media elevata, ne consegue una mortalità rilevante.

Livorno e Grosseto sono due fra le province più "anziane" della Toscana, superate, in peggio, dalla sola Massa Carrara.

Popolazione straniera residente 2014/2015, variazione % tendenziale ed incidenza % sulla popolazione totale residente

<i>Territorio</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazione % tendenziale</i>	<i>Incidenza % su residenti</i>
Grosseto	21.702	22.093	1,8	9,88
Livorno	26.524	26.683	0,6	7,90
Toscana	395.573	396.219	0,2	10,58
Italia	5.014.437	5.026.153	0,2	8,29

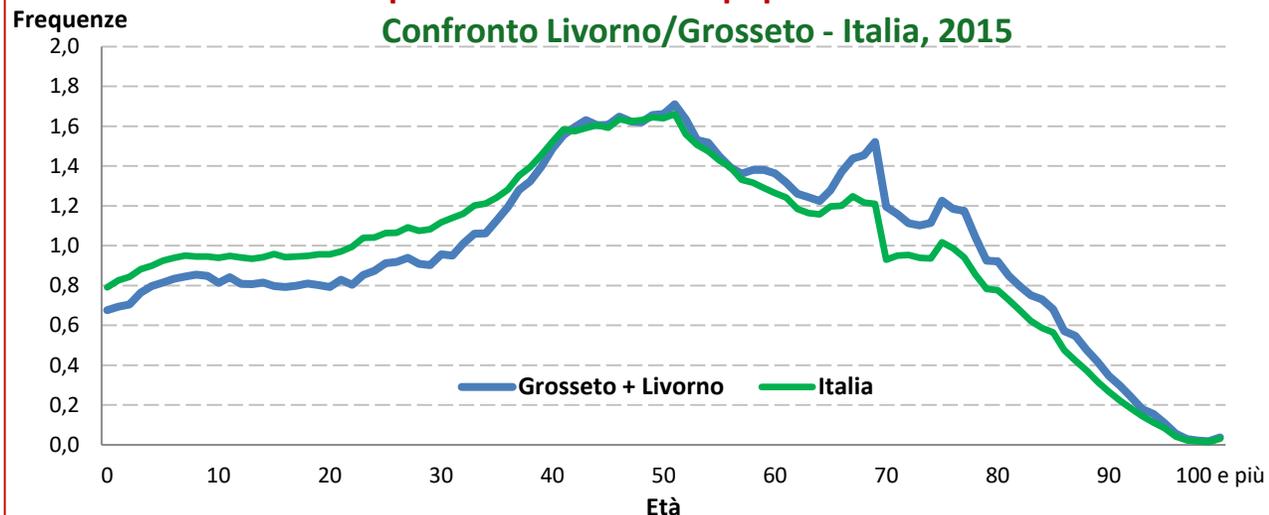
Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

La **popolazione straniera** di Grosseto e Livorno mostra un incremento superiore rispetto a quello della Toscana e dell'Italia che, tuttavia, è in grado di "coprire" solo parte dell'ammancio dovuto al saldo naturale. Negli ultimi anni i **flussi migratori regolari** sono andati comunque ad affievolirsi in tutti i territori esaminati.

Il peso della popolazione straniera è maggiore a Grosseto rispetto a Livorno, la prima si avvicina al dato regionale, la seconda a quello nazionale.

Frequenze delle età della popolazione residente

Confronto Livorno/Grosseto - Italia, 2015

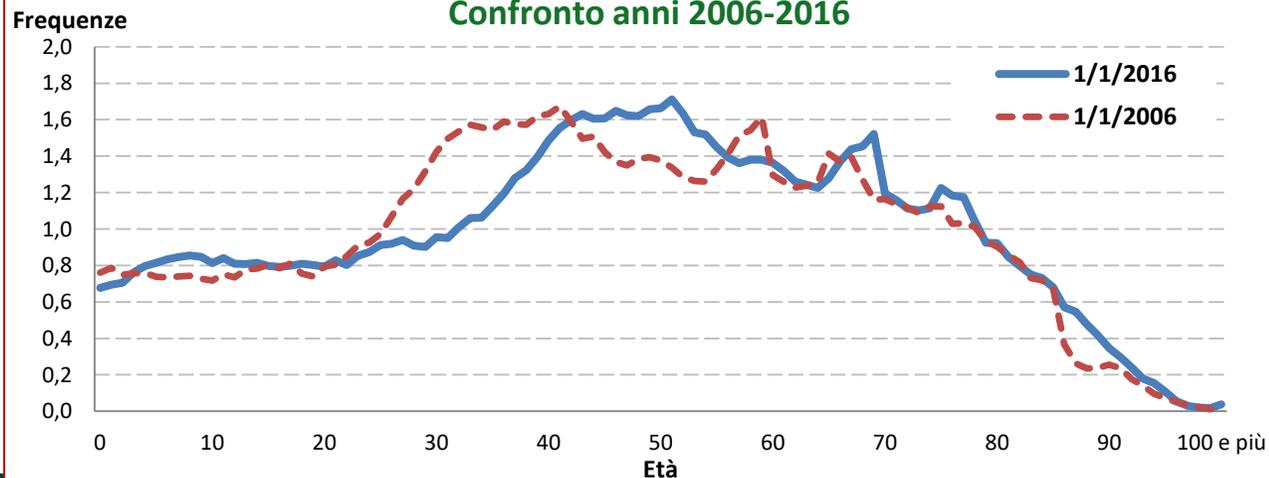


Frequenze più elevate fra i 40 ed i 52 anni, con picco attorno ai 50 anni (effetto “baby boom”). Gli altri due altri picchi derivano dai nati subito prima e subito dopo la II guerra mondiale.

Dal confronto con la curva nazionale: minore presenza di popolazione nelle età fino ai quarant'anni e soprattutto tra i 15 ed i 25. Frequenze simili fino ai 60 anni mentre, dopo questa soglia, s'invertono i «rapporti di forza».

Frequenze delle età della popolazione residente

Confronto anni 2006-2016



Dal confronto temporale (10 anni), è evidente il processo d'invecchiamento: la curva è quasi interamente traslata verso destra, risentendo, da un lato, dall'aumento della speranza di vita e, dall'altro, l'apporto fornito dagli stranieri, in prevalenza giovani.

Incidenza per classi di età					
<i>Classi di età</i>	<i>0-14</i>	<i>15-29</i>	<i>30-49</i>	<i>50-69</i>	<i>70 e più</i>
Grosseto	11,6	12,9	27,0	29,0	19,5
Livorno	12,1	12,7	27,6	28,2	19,4
Grosseto + Livorno	11,9	12,7	27,4	28,5	19,5
Toscana	12,8	13,3	28,2	27,4	18,3
Italia	13,7	15,1	28,6	26,7	16,0

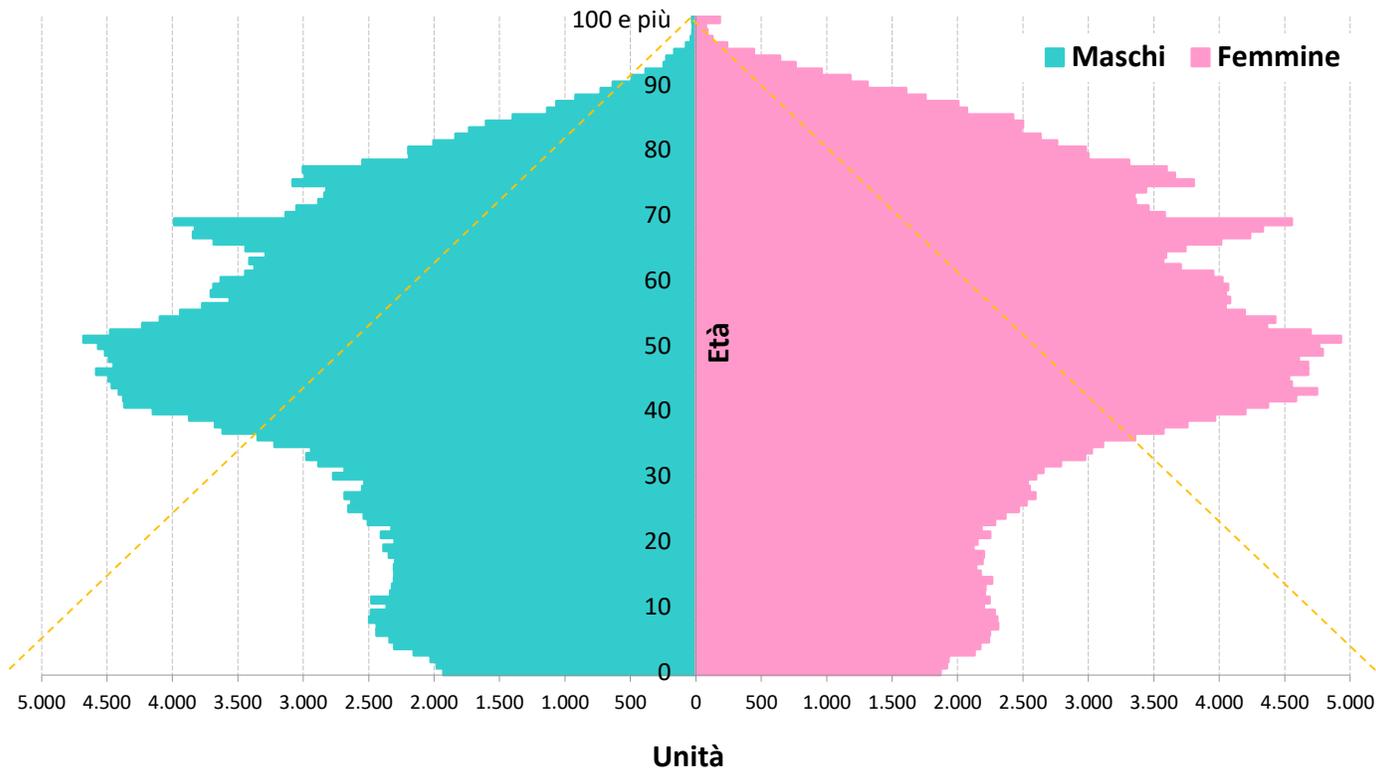
Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati ISTAT

L'analisi per classi di età ed il confronto con la situazione regionale e nazionale fanno emergere, in modo ulteriore, la minore presenza di giovani e la contestuale maggiore presenza di anziani rispetto ai territori di confronto.

Alcuni indicatori demografici – 2015 e 2014(*)				
	Numero medio di figli per donna	Speranza di vita alla nascita per sesso		Indice di vecchiaia
		Maschi	Femmine	
Livorno	1,32	80,3	84,9	217,9
Grosseto	1,23	80,9	85,0	229,8
Toscana	1,30	80,7	85,2	195,4
ITALIA	1,35	80,1	84,7	161,4

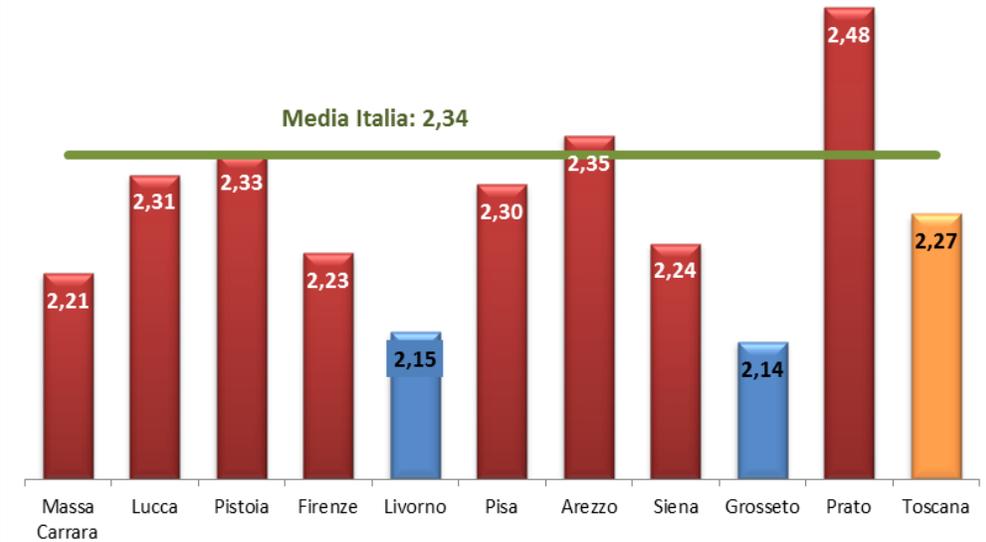
(*) In rosso i dati riferiti al 2014

Piramide per età della popolazioni grossetana e livornese al 01/01/2016



Alla maggiore presenza di maschi nelle età minori, fa da contraltare via via una più intensa «uscita» dovuta ad una più elevata mortalità e, seppur in termini minori, ad una maggiore propensione all'emigrazione.

Numero medio di componenti per famiglia nel 2015



Il numero medio di componenti per famiglia (Grosseto, 2,14 e Livorno, 2,15) è nettamente inferiore rispetto alla media toscana (2,27) ed a quella nazionale (2,34).

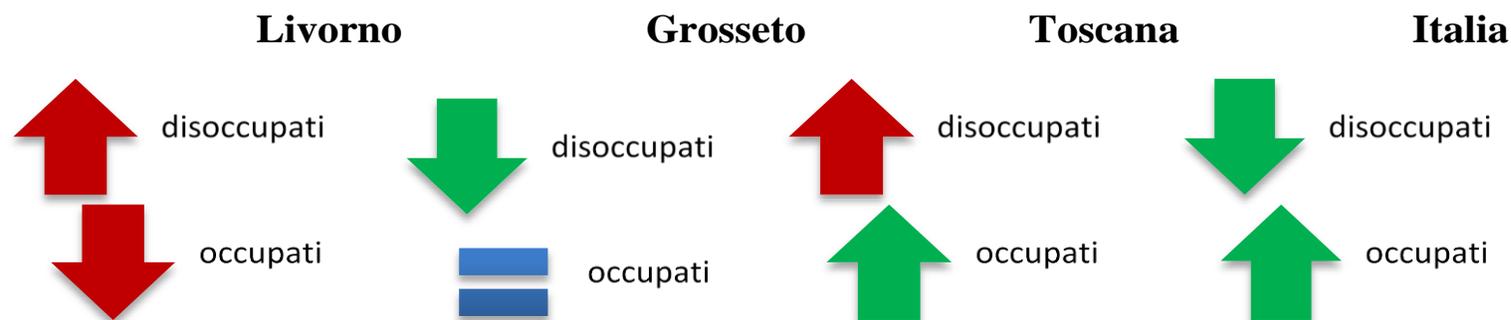
Poche nascite, tante morti, flusso migratorio insufficiente a colmare il gap derivante dal saldo naturale, popolazione strutturalmente anziana e riduzione del numero medio di componenti per famiglia... Ciò comporta tra l'altro:

- *la progressiva diminuzione della popolazione **autoctona** con evidenti ricadute anche sull'impronta culturale e storica delle comunità locali;*
- *il passaggio dalla famiglia patriarcale a quella **mononucleare**: variazione nella domanda di tipologia abitativa e conseguente consumo di un territorio già antropizzato;*
- *una gestione del **welfare** pesante": dall'incidenza pro-capite delle pensioni, al grado di spedalizzazione specialmente per case di cura lungo degenti, all'ammontare costi cure mediche, riconversione dell'edilizia sociale, e così via;*
- *involuzione dei **consumi interni** con ripercussioni anche sulla rete distributiva commerciale dei piccoli comuni e degli esercizi di vicinato nelle città;*
- *insistenza di problematiche di vecchia e nuova percezione per il **sistema imprenditoriale**: dalla difficoltà nella continuità generazionale per certi mestieri alla qualità dell'offerta di lavoro.*

Da cittadino a lavoratore...

I **disoccupati** superano a Grosseto le 7.300 unità e quota 15 mila a Livorno. Sommate incidono sulla disoccupazione regionale per il 14%.

Dinamica 2015/2016 di occupati e disoccupati



Le **Non forze lavoro** sono oltre 100mila, ovvero 40.354 **inattivi** su Grosseto e 61.465 su Livorno.

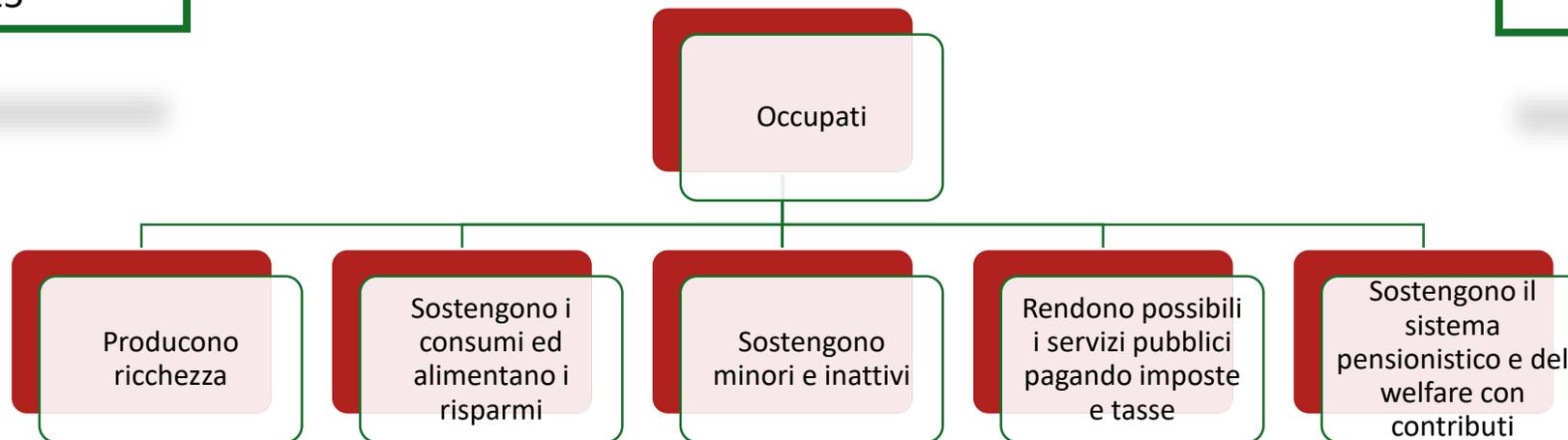
Tasso di inattività: 29,7% a Livorno e 29,4% a Grosseto, significativamente inferiori alla media nazionale (35,1%).
In aumento a Grosseto e in diminuzione a Livorno.

Cittadini a lavoratori...

Nell'area Maremma Tirreno gli **occupati** rappresentano il 40,8% della popolazione (41,8% Toscana, 37,5% Italia), mentre il **Tasso di occupazione** 15-64 anni è 63% per Livorno e 65,4% per Grosseto (65,3% Toscana, 57,2% Italia)

Grosseto oltre 96 mila occupati stabili rispetto al 2015

Livorno circa 133 mila occupati in calo rispetto al 2015



Sistema Informativo Excelsior: per gli under 30 progetti per il futuro a breve termine

Per Grosseto e Livorno nel 2016
si assiste ad un miglioramento delle
opportunità per gli under 30

Opportunità *esclusive* per i
giovani under 30
Percentuale sul totale assunzioni previste
25% Grosseto
30% Livorno



Per tutti si riduce sia il peso percentuale delle entrate
"stabili" previste (tempo indeterminato e apprendistato)
sia quello delle forme contrattuali "atipiche" (interinali,
collaborazioni ed altre forme di lavoro indipendenti)
Aumenta invece l'incidenza dei contratti "a termine"

Percentuale di assunzioni previste con **contratti
stabili: 14% Grosseto 15% Livorno**

Crescita delle opportunità lavorative per i giovani, ma *precarie...*

LE IMPRESE

*In crescita ma non abbastanza:
ancora nel limbo dello zero virgola...*

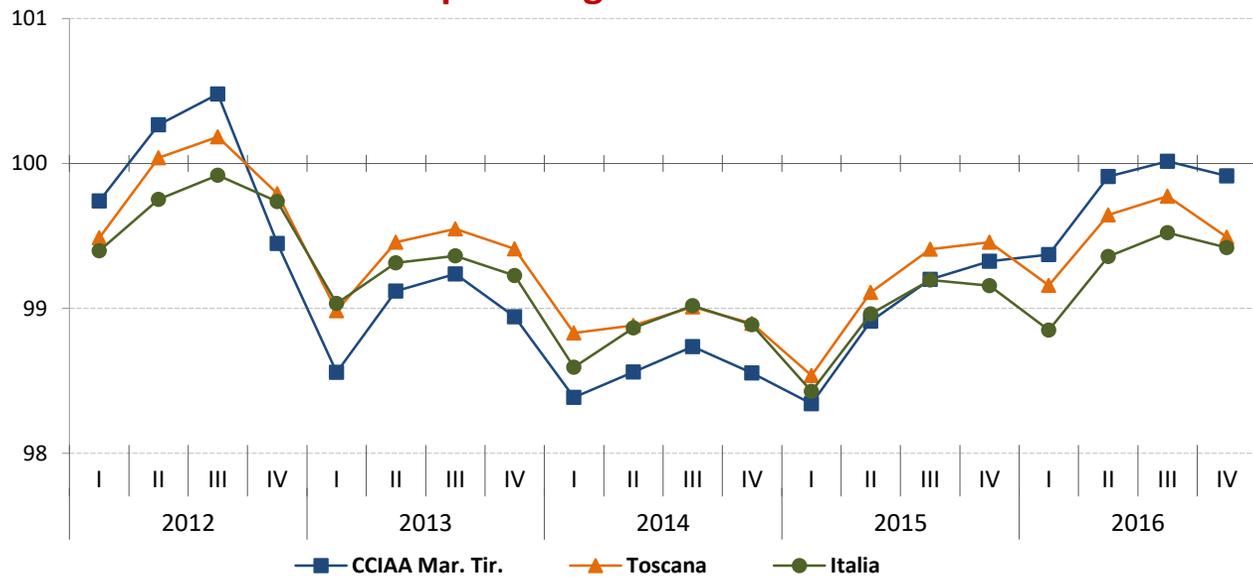
Sedi d'impresa ed unità locali registrate:
consistenze 2016, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa

	Sedi d'impresa	Unità locali	TOTALE	Variaz. tend. % sedi d'impresa	Variaz. tend. % U.L.	Variaz. Tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Grosseto	29.113	6.977	36.090	0,8	1,6	0,9	0,24
Livorno	32.983	8.105	41.088	0,4	1,1	0,6	0,25
CCIAA Maremma Tirreno	62.096	15.082	77.178	0,6	1,3	0,7	0,24
Toscana	414.900	94.642	509.542	0,0	1,4	0,3	0,23
ITALIA	6.073.763	1.219.224	7.292.987	0,3	1,9	0,5	0,20

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Livorno su dati Infocamere

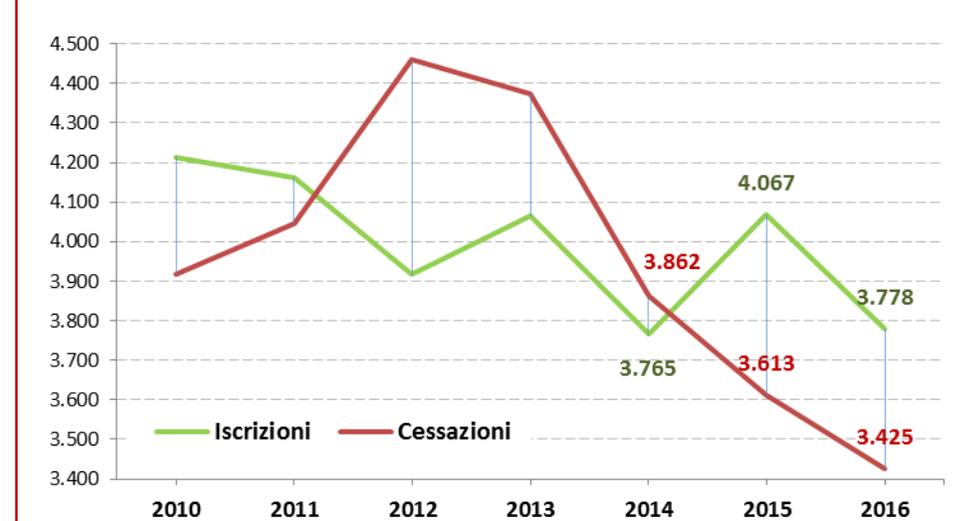
Col 2016 si è leggermente affievolito il processo di crescita numerica delle imprese. Se nel 2015 la maggiore spinta alla crescita del tessuto imprenditoriale proveniva da Livorno, l'anno successivo è stata la provincia maremmana a mostrare il migliore andamento. Il 2017 potrebbe rivelarsi un anno di scarso incremento numerico: la crescita rilevata nel 2016, infatti, pare "figlia" del consolidamento dell'esistente patrimonio imprenditoriale (ne è prova la sostanziosa diminuzione delle cessazioni), piuttosto che di una rinnovata voglia di fare impresa, che se non affievolita, sembra sicuramente ridimensionata rispetto al passato più prossimo.

Storico delle imprese registrate. Numeri indice a base 2010=100



Col 2016 l'ambito locale ha operato il "sorpasso" nei confronti degli altri aggregati. Più nello specifico, al dicembre 2016 per la Toscana (99,5) e per l'Italia (99,4) si calcolano valori inferiori a quello della CCIAA Maremma e Tirreno (99,9). Dal 2010 ad 2015 la spinta maggiore è stata peraltro fornita da Livorno (che chiude il 2016 con un indice pari a 101,5), piuttosto che da Grosseto (98,2), nonostante che negli ultimi 2 anni la provincia maremmana abbia attraversato un periodo di robusta espansione. **I tre ambiti non hanno ancora recuperato il livello che avevano a fine 2010.**

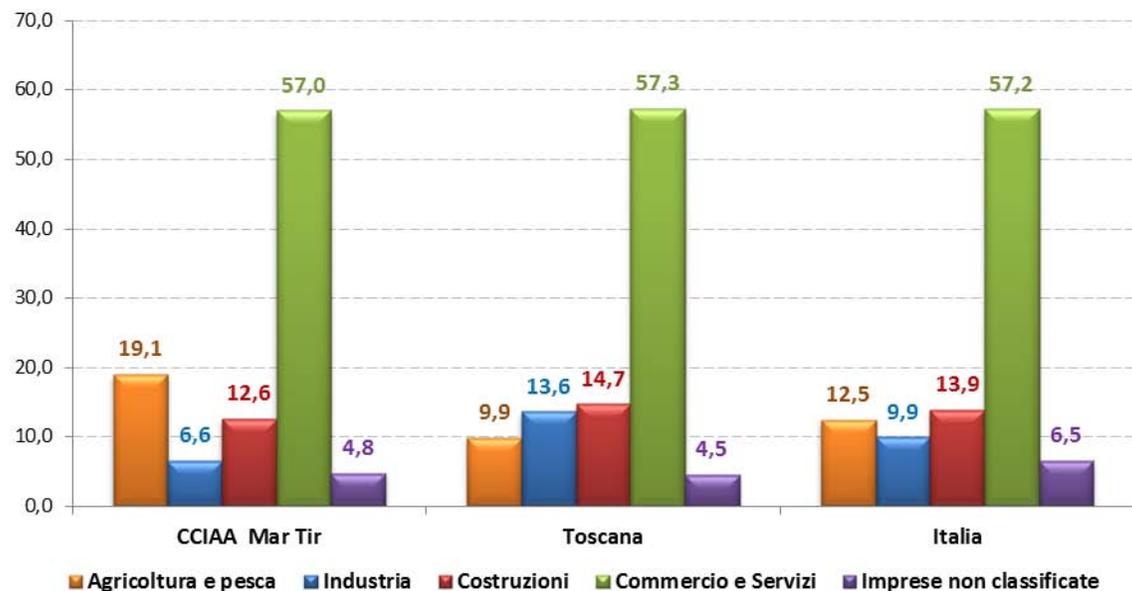
Andamento storico di iscrizioni e cessazioni



Nel 2016:

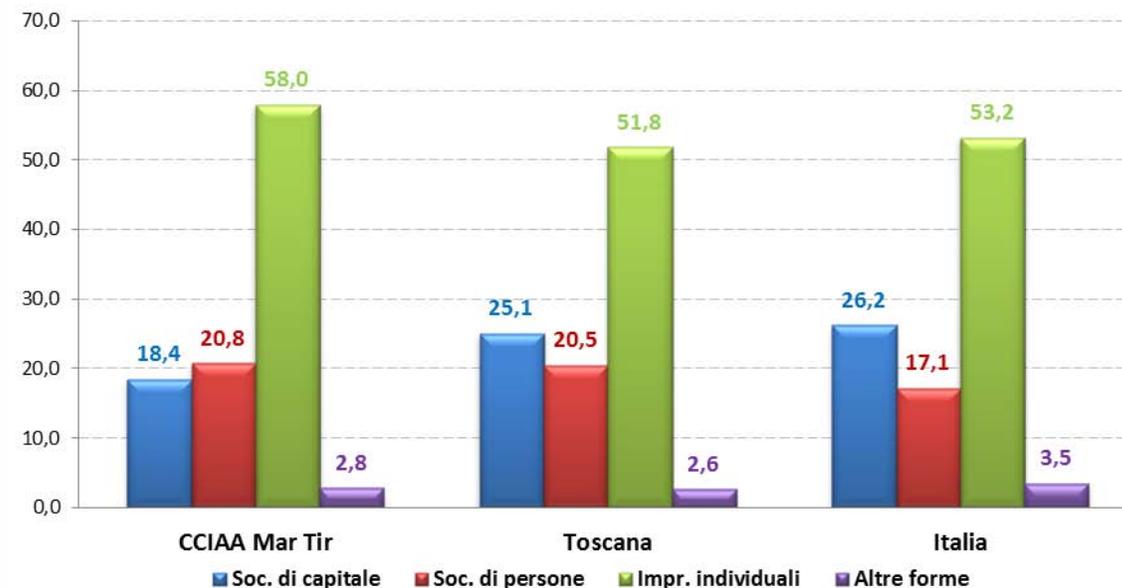
- iscritte 3.778 nuove imprese e cancellate 3.425 (di cui circa il 10% cancellazioni d'ufficio);
- per il secondo anno consecutivo il saldo è positivo per 353 unità, anche se inferiore al +454 del 2015;
- iscrizioni quasi ai minimi storici, cancellazioni al livello più basso dal 2010;
- iscrizioni diminuite del 7,1% su base tendenziale (Toscana - 7,2%, Italia -2,2%);
- cessazioni inferiori al 2015 (-5,2%) con andamento migliore rispetto a Toscana (+0,9%) ed Italia (-2,3%).

Incidenza per macrosettori al 31/12/2016



Rispetto a Toscana ed Italia, lo stock d'impresе locali è più consistente nel settore primario, mentre risulta minore nel manifatturiero, storicamente poco diffuso nel grossetano e presente nel livornese con pochi stabilimenti, seppur di grandi dimensioni. Grosso modo simile il peso del settore dei servizi, grazie alla maggiore incidenza della provincia di Livorno. Anche le imprese di costruzioni sono distribuite in maniera non difforme, col livello locale che accusa solo un piccolo ritardo.

Distribuzione per forma giuridica imprese registrate - 2016



Ancora nel confronto con Toscana ed Italia, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno appare maggiormente dotata di imprese individuali ma carente di società di capitale. Le società di persone sono in linea con l'ambito regionale, sopra i valori nazionali. L'elevato dato sulle imprese individuali dipende dalla massiccia presenza d'impresе agricole sul territorio, le quali assumono questa forma giuridica nella maggioranza dei casi.

Dal fattore umano all'impresa...

Uno spaccato su alcuni settori della nostra economia

Agricoltura e pesca

Manifatturiero

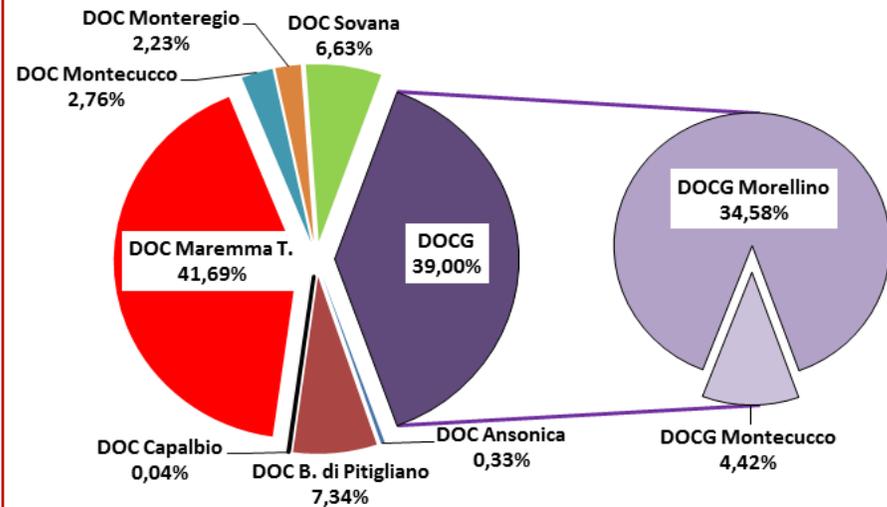
Turismo

Economia del mare

Agricoltura e Pesca

Le imprese registrate nel settore primario sono circa 12 mila (19% del totale), numero che pone l'agricoltura come il secondo settore per numerosità dopo il commercio. Oltre i tre quarti dello stock imprenditoriale sono ubicati in provincia di Grosseto. Nel 2016 è cresciuto dello 0,3% tendenziale, *trend* da attribuirsi all'andamento grossetano (+0,6%).

Produzione di DOC e DOCG per tipologia - Grosseto 2016

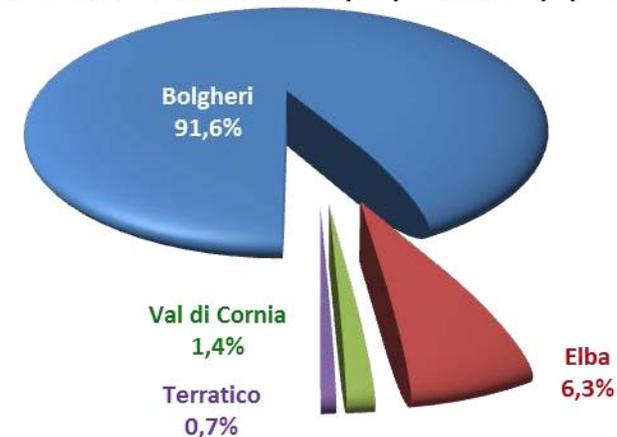


Sedi d'impresa registrate per settore merceologico, variazioni tendenziali ed incidenze %

Comparto	Valori 2016	Variazioni tend. %			Incidenze %		
		CCIAA	Toscana	Italia	CCIAA	Toscana	Italia
Coltivazioni agricole	8.819	0,0	-0,5	-0,6	74,48	77,57	74,18
Produzioni animali e caccia	2.450	1,5	1,8	0,4	20,69	17,37	22,69
Silvicoltura	308	2,7	1,5	0,3	2,60	3,99	1,49
Pesca e acquacoltura	263	-3,3	-0,5	0,5	2,22	1,07	1,64
Totale	11.840	0,3	0,0	-0,3	100,00	100,00	100,00

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Incidenze delle DOC livornesi per produzione (hl) - 2016



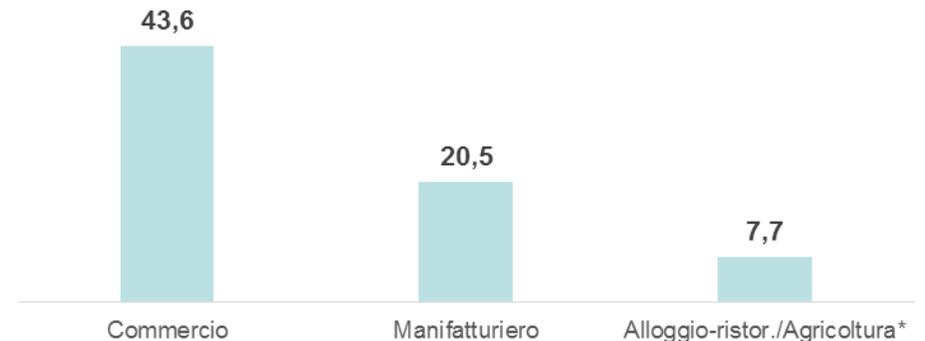
Manifatturiero

Un settore in piena ristrutturazione dove la crisi si fa ancora sentire pesantemente anche se dai dati congiunturali emerge per Livorno un buon andamento degli ordinativi (2,8%) e per Grosseto un trend positivo del fatturato estero (+0,8%)

Livorno - I primi tre settori per contributo offerto alla consistenza delle classe dimensionale *Grandi Imprese*
(Percentuale di Grandi imprese all'interno del settore in base al valore della produzione 2015)



Grosseto - I primi tre settori per contributo offerto alla consistenza delle classe dimensionale *Grandi Imprese*
(Percentuale di Grandi imprese all'interno del settore in base al valore della produzione 2015)



Tra i primi tre settori dell'economia locale (secondo su Grosseto e terzo su Livorno) per percentuale di Grandi Imprese con valore della produzione sopra i 10 milioni di euro Livorno 17,9%, Grosseto 20,5%, (media settoriale per entrambe le province 5,6%)

Turismo, qualche numero

Movimenti turistici 2015 e variazioni tendenziali - CCIAA Maremma e Tirreno						
	Italiani		Stranieri		Totali	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
2015						
Alberghieri	825.813	3.184.500	298.052	1.448.405	1.123.865	4.632.905
Extralberghieri	909.000	6.037.243	422.489	3.473.231	1.331.489	9.510.474
Totale Esercizi	1.734.813	9.221.743	720.541	4.921.636	2.455.354	14.143.379
Variazioni tendenziali						
Alberghieri	4,2%	3,9%	0,0%	-0,8%	3,0%	2,4%
Extralberghieri	4,8%	3,4%	2,5%	3,7%	4,1%	3,5%
Totale Esercizi	4,5%	3,6%	1,5%	2,4%	3,6%	3,1%

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Livorno su dati Regione Toscana

Consistenza offerta ricettiva – Livorno e Grosseto 2015		
Tipologia ricettiva	Strutture	Posti letto
Strutture alberghiere	671	50.499
Strutture extralberghiere	2.559	166.993
Totale	3.230	217.492

Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Regione Toscana

Nel 2015 gli arrivi sono stati poco meno di 2,5 milioni (1,1 Grosseto e 1,3 Livorno), con più di 14,1 milioni presenze (permanenza media considerevole 5,2 Grosseto e 6,2 Livorno). Nel 2015 si sono registrate significative variazioni tendenziali per arrivi (+3,6%) e presenze (+3,1%).

Le prime anticipazioni (IRPET) sui dati del 2016, indicano una ulteriore crescita soprattutto x Livorno +4,0% (nella somma tra arrivi e presenze) e Grosseto +0,3%.

Turismo, qualche spunto

Turismo enogastronomico

Spesa giornaliera di 56 euro per l'alloggio e 80 euro per acquisti vari.
(Dati Unioncamere per l'Italia)

Turismo crocieristico

Nel 2016: Porto di Livorno 800 mila crocieristi (+25,6%);
Piombino 2.600 e Monte Argentario 1.500.
Tre aree, tre diversi target.

Turismo balneare

12 le Bandiere Blu conquistate nel 2017 dalle spiagge locali.

Turismo diportistico

In forte sviluppo soprattutto quello della vela.

Turismo sportivo e culturale

Dagli sport acquatici alle immersioni nella natura, le nuove frontiere del turismo ambientale.

Economia del mare - Il quadro di riferimento 2015

Un tessuto produttivo ricco, solido e variegato che crea valore ed occupazione per le province, e non solo

Imprese	Occupati	Valore aggiunto
<ul style="list-style-type: none">• Grosseto 2.195• Livorno 4.031• Totale 6.226	<ul style="list-style-type: none">• Grosseto 9.180• Livorno 18.649• Totale 27.829	<ul style="list-style-type: none">• Grosseto 381,2 mln/€• Livorno 969,6 mln/€• Totale 1.350,8 mln/€

Le filiere della Blue Economy

- Ittica
- Estrazioni marine
- Cantieristica
- Movimentazione merci e passeggeri via mare
- Ricerca, regolamentazione e tutela ambientale
 - Servizi di alloggio e ristorazione
 - Attività sportive e ricreative

Luci più che ombre: un settore comunque dinamico...

Sintesi del confronto tra le **variazioni percentuali 2011/2015**
per imprese, valore aggiunto e occupazione *Blue*

Grosseto	Livorno	Toscana	Italia
<ul style="list-style-type: none">• Imprese +4,2%• Valore aggiunto -3,7%• Occupati +1,9%	<ul style="list-style-type: none">• Imprese +4,1%• Valore aggiunto +9,8%• Occupati -0,1%	<ul style="list-style-type: none">• Imprese +4,2%• Valore aggiunto +3,9%• Occupati +1,3%	<ul style="list-style-type: none">• Imprese +5,2%• Valore aggiunto +0,3%• Occupati -1%

Il Valore aggiunto è calcolato al netto della filiera Estrazioni marine

Già e non ancora...

Grazie dell'attenzione



Centro Studi e Ricerche

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio
della Maremma e del Tirreno

Il documento è stato realizzato dal **Centro Studi e Ricerche** Azienda Speciale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

GRUPPO DI LAVORO

Mauro Schiano, Dirigente Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e Direttore del Centro Studi e Ricerche

Raffaella Antonini, ricercatrice Azienda Speciale Centro Studi e Ricerche

Federico Doretti, ricercatore Azienda Speciale Centro Studi e Ricerche

Silvia Bartalucci, (progetto grafico) Azienda Speciale COAP